



# Comune di CUSANO MUTRI

## Provincia di BENEVENTO

### Comune del Parco Regionale del Matese

#### COPIA di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/05/2022

**Oggetto: TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022 - APPROVAZIONE.**

L'anno **2022** il giorno **trenta** del mese di **maggio**, alle ore **19,27**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, alla convocazione ordinaria di oggi per le ore **19,00** partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome e nome	Presente
MATURO GIUSEPPE MARIA	SI
IADAROLA ANTONIO	SI
TOPPUTO ALFONSO	SI
MATURO MARIA CARMINE	SI
SABIONE ATTILIO	SI
SALVATORE JOANLUCA	SI
VITELLI PAOLO	SI
CONTE PIETRO	SI
DI BIASE VINCENZO	SI

Cognome e nome	Presente
CIVITILLO RAFFAELE	NO
BIONDI CONCETTA	NO

Presenti 9 Assenti 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SABIONE ATTILIO il quale dichiara aperta la seduta.**

- Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. RUGGIERO SALVATORE**
- Vengono dal signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

1) 2) 3)

Sono inoltre presenti gli Assessori Comunali:

DI BIASE CARLO

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, **Rag. Michelina MATURO** per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 e 147 bis comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000, e del vigente Regolamento per i controlli interni, in data **27/05/2022** ha espresso il seguente parere **FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 e 147 bis comma 1 del T.U. della Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali**

- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, **Rag. Michelina MATURO** per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, in data **27/05/2022** prescritto dall'art.49 e 147 bis comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000, e del vigente Regolamento per i controlli interni, ha espresso il seguente parere **FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 e 147 bis comma 1 del T.U. della Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali**

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Sindaco che relaziona sull'argomento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 14/07/2014 e s.m. e i. è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, che disciplina, tra l'altro, il Tributo comunale sui rifiuti nel territorio di questo Comune;
- con la legge 160/2019, articolo I, comma 738 è stata abrogata la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;
- conseguentemente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30 settembre 2020 è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti - TARI";

DATO ATTO CHE:

- il recepimento nel nostro ordinamento delle direttive europee sull'economia circolare ha determinato una revisione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (TUA) sotto vari profili. In particolare, il Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116, attuativo della direttiva comunitaria n. 851/2018, riforma l'art. 198 TUA (art.1 co. 24 del D.lgs. 116/2020) sopprimendo ogni riferimento ai rifiuti assimilati agli urbani e interviene:
  - sulla definizione dei rifiuti di cui all' art. 183 del D.lgs. 152/2006;
  - sulla classificazione dei rifiuti di cui all'art. 184 del D.lgs. 152/2006;
  - sulle definizioni in materia di imballaggi di cui all'art. 218 del D.lgs. 152/2006.
- il decreto legislativo 3/09/2020 n. 116 è entrato in vigore il 26/09/2020; tuttavia, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del medesimo decreto "al fine di consentire ai soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti il graduale adeguamento operativo delle attività alla definizione di rifiuto urbano, le disposizioni di cui agli articoli 183, comma 1, lettera b-ter) e 184, comma 2 e gli allegati L-quater e L-quinqies, introdotti dall'articolo 8 del presente decreto, si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021";
- Conseguentemente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/07/2021 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)

CONSIDERATO che:

- il gettito della Tari è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il comma 651 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune, nella commisurazione delle tariffe della Tari, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio · relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il citato regolamento per la disciplina della TARI comprende la classificazione dei locali e delle aree ai fini della TARI;
- ai sensi dell'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

VISTA la deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA, con cui oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffa della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente ed ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", che prevede, per l'anno 2022, € 540.842 (EuroCinquecentoquarantamilaottocentoquarantadue/00) dei quali € 453.883 per componente variabile ed € 86.959 per componente fissa;

RILEVATO che, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

DATO ATTO che, ai sensi del metodo MTR sopraccitato, con Determinazione del Direttore Generale dell'Ente d'Ambito ATO Rifiuti Benevento n. 69 del 23/05/2022, acquisita agli atti di questa Amministrazione in data 24/05/2022, prot. n. 4788, è stato validato il Piano Economico Finanziario (PEF) del Comune di Cusano Mutri per il periodo 2022-2025, e che lo stesso è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. .... in data 30/05/2022;

DATO ATTO che, alla luce dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, i costi del PEF sopraccitato devono essere ripartiti tra parte fissa e parte variabile;

RILEVATO che l'importo complessivo dei costi di cui al Piano economico e finanziario validato dall'Ente d'Ambito ATO Rifiuti Benevento è pari ad Euro 523.378,00;

DATO ATTO CHE:

- sulla base del Piano Economico e Finanziario validato dall'Ente d'Ambito ATO Rifiuti Benevento e delle banche dati dei contribuenti, il Comune è tenuto ad approvare le tariffe per le utenze a copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2021, in conformità a quanto previsto dal comma 654 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- che per l'intera rubrica relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, nonché allo spazzamento delle strade, è stato previsto, per l'anno 2021, un costo di € 505.000,00;
- detti costi, distinti tra costi fissi e costi variabili, devono essere ripartiti alla luce delle indicazioni di cui all'articolo 4 comma 2 del D.P.R. 158/1999, tra utenze domestiche e non domestiche, sulla base di criteri razionali;

RITENUTO di dover applicare, per le attività extra alberghiere (B&B, affittacamere, case vacanze, ecc..) svolte in maniera non professionale, cioè senza partita I.V.A, alla tariffa di cui alla cat.06, una riduzione del 30%;

RITENUTO altresì dover riconoscere una riduzione del 20% della tariffa TARI per le utenze domestiche e per quelle non domestiche delle attività agricole e vivaistiche che abbiano avviato il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature;

EVIDENZIATO che sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia in quanto confermato dall'art. 1 comma 666 Legge n. 147/2013;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;
- la deliberazione dell'ARERA 31 ottobre 2019, n.443/2019/R/RIF rubricata "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e il relativo allegato A denominato "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 - MTR";
- la deliberazione dell'ARERA n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- la deliberazione dell'ARERA n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- la deliberazione dell'ARERA n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- la deliberazione dell'ARERA n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- la deliberazione dell'ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la deliberazione dell'ARERA n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"..

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi per alzata di mano da n.9 presenti e votanti;

## DELIBERA

- 1) Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di determinare con riferimento alla componente TARI (Tassa sui rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale, per l'anno 2022, le tariffe riportate nei prospetti che seguono, per ciascuna delle macro categorie di utenza: domestica e non domestica;

UTENZE DOMESTICHE		
FAMIGLIE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Euro/m2	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,3300	189,1875
Famiglie di 2 componenti	0,3300	205,6385
Famiglie di 3 componenti	0,3300	222,0896
Famiglie di 4 componenti	0,3300	238,5407
Famiglie di 5 componenti	0,3300	254,9918
Famiglie di 6 o più componenti	0,3300	279,6684

UTENZE NON DOMESTICHE				
	CATEGORIA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi			
3	Stabilimenti balneari			
4	Esposizioni, autosaloni	0,2255	3,9320	4,1575
5	Alberghi con ristorante	0,4379	4,7184	5,1564
6	Alberghi senza ristorante	0,4292	4,7184	5,1477
7	Case di cura e riposo	0,3859	5,5049	5,8907
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,4553	6,2913	6,7465
9	Banche ed istituti di credito	0,2732	6,6845	6,9576
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,5030	7,6282	8,1311
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,6590	6,2913	6,9503
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,4596	7,3136	7,7732
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,6287	5,8981	6,5268
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,3729	5,8981	6,2709
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,4119	6,6845	7,0964
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,9886	7,0777	8,0662
17	Bar, caffè, pasticceria	0,9495	7,8641	8,8136
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,2471	7,9820	8,2292
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,9279	4,8757	5,8036
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,4324	4,4039	6,8363
21	Discoteche, night club			

- 3) Di precisare che le stesse hanno effetto dal 1° gennaio 2022;
- 4) Di applicare, per le attività extra alberghiere (B&B, affittacamere, case vacanze, ecc..) svolte in maniera non professionale, cioè senza partita I.V.A, alla tariffa di cui alla **cat.06**, una riduzione del 30%, dando atto che la riduzione verrà applicata su richiesta del contribuente;
- 5) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Finanziario;

- 6) Di applicare, per le utenze domestiche e per quelle non domestiche delle attività agricole e vivaistiche che abbiano avviato il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature, la riduzione del 20% della tariffa TARI sia per la parte fissa sia per la parte variabile;
- 7) Di demandare alla Giunta Comunale l'adozione di apposito atto inteso a stabilire il numero di rate e le scadenze per il pagamento;
- 8) Di dare atto che il tributo provinciale delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributi, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Benevento sull'importo del tributo;
- 9) di trasmettere la presente deliberazione all'Ente d'Ambito ATO Rifiuti Benevento;
- 10) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;
- 11) Di dichiarare, con separata votazione, riportante voti favorevoli unanimi, resi da n.9 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n.267/2000.

Alle ore 19:40 circa, il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori punti da discutere, dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
f.to Dott. SABIONE ATTILIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. RUGGIERO SALVATORE

---

Il sottoscritto RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVO/CONTABI, visti gli atti d'ufficio,

### **ATTESTA**

- CHE La presente deliberazione:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal **06/06/2022** come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000 n. 547 Reg. Pub.;

Cusano Mutri, **06/06/2022**

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVO/CONTABI  
f.to Rag. Michelina MATURO

---

### **ESECUTIVITA'**

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **30/05/2022**

\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. n. 267/2000);  
X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. EE.LL.).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. RUGGIERO SALVATORE

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Cusano Mutri, 06/06/2022

RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVO/CONTABI  
Rag. Michelina MATURO